



una metà.

Il mutuo, concesso al saggio del 6%, con ammortamento trentennale, fu garantito con ipoteca sui fondi di proprietà dell'ente mutuatario e con il rilascio di delegazioni di pagamento sulle entrate sociali riscuotibili dall'Esattore del Comune di Montana. Fu inoltre prevista la garanzia supplementare dello Stato, per il caso di mancato adempimento, da parte dell'Università, degli impegni assunti.

Alla Università Agraria di Montana, in seguito soppressa, subentrò il Comune di Montana in tutti gli obblighi assunti dall'Università verso l'Istituto.

Il Comune di Montana, nel dicembre dello scorso anno, ha chiesto ai due Istituti mutuanti (I. S. A. e Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) di poter estinguere anticipatamente le rispettive quote mutate.

Secondo i patti contrattuali non esiste alcuna clausola che preveda l'anticipato rimborso del mutuo. Inoltre, con